

Addio a Fruttero, grande della letteratura italiana

Pubblicato: Domenica 15 Gennaio 2012

✘ È morto oggi nella sua casa di Castiglione della Pescaia, a 85 anni, lo scrittore Carlo Fruttero.

Nato a Torino nel 1926, coppia con Franco Lucentini diede vita a uno dei sodalizi più celebri della nostra letteratura. Tra i titoli più noti, La donna della domenica.

Fruttero ha svolto per molti anni attività di traduttore prima di incontrare nel 1952 Franco Lucentini e costruire con questi un team di scrittura destinato ad un grande successo di critica e di vendite. Con la sigla **Fruttero & Lucentini**, i due scrittori hanno firmato collaborazioni giornalistiche, traduzioni e romanzi, soprattutto di genere poliziesco, molto amati dal pubblico.

Si è occupato anche di fantascienza, dirigendo, dapprima da solo e poi con Lucentini da lui "chiamato" a collaborarvi, dal 1961 al 1986 la collana **Urania** (Mondadori).

Nel 2008 gli viene assegnato il Premio Chiara alla carriera.

"Traduttore raffinato di autori moderni e contemporanei – si legge nella motivazione che allora spinse gli organizzatori ad assegnare il premio a Fruttero -, spirito curioso, che sin dagli anni cinquanta ha sdoganato generi fino ad allora considerati inferiori come la fantascienza e acuto osservatore della realtà, Carlo Fruttero è soprattutto un grande narratore. Da solo o insieme a Franco Lucentini, ha scritto romanzi indimenticabili , in cui ha impiegato il suo spirito arguto e ironico, la sua sensibilità e la sua raffinata cultura per descrivere e analizzare le mille sfaccettature di una umanità ora comica e ora dolente in pagine in cui spiccano figure femminili cesellate sempre con partecipata grazia".

Due anni dopo, nel 2010 gli viene assegnato il Premio Campiello alla carriera.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it